



La protesta dei tassisti

### COMMISSIONE DI GARANZIA

## Rischio precettazione: per chi sciopera cinquecento euro di multa al giorno

■ I tassisti fermi le agitazioni in corso o la Commissione di garanzia degli scioperi sarà costretta a valutare l'ipotesi della precettazione. È questo il senso della nota trasmessa dal Garante sugli scioperi. C'è un «fondato

pericolo di un pregiudizio grave e imminente al diritto alla libertà di circolazione riconosciuto dalla Costituzione». La Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici segnala così al

presidente del Consiglio dei ministri che le astensioni collettive dei taxi sono effettuate «in violazione della legge» mettendo in moto, di fatto, la procedura per la richiesta di precettazione. La commissione, inoltre, ha segnalato ai sindacati impegnati nella protesta che in occasione di manifestazioni nazionali (ieri a Roma, oggi a Milano), deve essere garantito il regolare funzionamento del servizio, e ha richie-

sto ai Prefetti competenti per territorio, ulteriori e dettagliate notizie ai fini dell'apertura del procedimento di valutazione previsto dalla legge. Questo perché, come spiega ancora la Commissione, gli scioperi spontanei che hanno accompagnato la protesta dei taxi dal 2 luglio scorso «non sono state regolarmente preannunciate e hanno inciso pesantemente sul servizio pubblico, in alcuni casi, determinando bloc-

chi e rallentamenti della circolazione e rendendo anche difficile l'accesso agli aeroporti e alle stazioni ferroviarie». Il rischio di multe e di precettazione per i tassisti era già stato annunciato dal presidente della commissione di garanzia sugli scioperi, Antonio Martone. «Che i tassisti possano scioperare non lo contesto - aveva dichiarato il garante - e infatti la protesta dell'11 luglio è pienamente

legittima, ma tutto deve avvenire nel rispetto delle regole». Martone aveva spiegato che vi sarebbe la possibile sanzione alle organizzazioni sindacali, con multe che possono variare sanzioni che variano dai duemila-cinquecento ai cinquantamila euro. I singoli tassisti in sciopero verrebbero invece puniti solo se intervenisse la precettazione con multe di cinquecento euro al giorno.

# Primo round a Bersani, ora si tratta

## Il tavolo con i tassisti si apre domani. Prodi: il decreto non si ritira non ci facciamo intimidire

di Bianca Di Giovanni / Roma

**CON UN GIORNO DI RITARDO** i tassisti accettano le condizioni di Pier Luigi Bersani: resta il decreto ma si avvia anche il dialogo. Stessa proposta di martedì sera, ma c'è voluta un'intera giornata di interventi politici, di radicali contrapposizioni («boia chi mol-

selezionata dall'Anci. A quel tavolo si dovrà discutere - se c'è - una proposta alternativa, ma che rispetti lo stesso obiettivo della norma appena varata: aumentare il numero di taxi per gli utenti. È scritto chiaro e tondo nella lettera consegnata ad Alemanno: «proposte che abbiano la stessa efficacia di potenziamento del servizio». I sindacati sono decisi: sta a loro, infatti, attuare (o meno) le norme del decreto, in base alle esigenze locali. E probabilmente sarà proprio dai sindacati che arriverà la soluzione del problema.

Oggi è ancora presto per dirlo. Il «terremoto Bersani» si fa ancora sentire: gli avvocati annunciano un'agitazione di 12 giorni, dopo quella delle farmacie e di altri soggetti coinvolti dal decreto. Non ci sono solo i tassisti. Anzi, con loro il governo ha utilizzato la formula meno invadente, la più leggera. E lo stesso Bersani a spiegarlo in un'audizione in Parlamento. «Sui tassisti non si sta in alcun modo facendo una liberalizzazione - spiega Bersani - Il nostro unico obiettivo è che in questo Paese ci sia qualche taxi in più. Credo che se il Paese non riesce a fare questo, allora esiste un problema di fondo». In altri termini, si tratta di arrivare a un Paese normale, senza intenti punitivi per nessuno. Quanto all'appunto sulla mancanza di dialogo, il ministro ricorda che «quando c'è un'infrazione scattano le multe», riferendosi al fatto che tutte le materie affrontate dal decreto discendono da segnalazioni giunte dall'Ue o dall'Antitrust italiano. «Su queste regole non si può concertare - spiega - perché altrimenti tutti direbbero che vogliono essere monopolisti. Inoltre su queste materie non si può dire che non c'è stata concertazione, ma se ne è persa memoria». In ogni caso il ministro si è detto fiducioso nell'apporto del Parlamento. Oggi nuovo round all'assemblea di Concommercio. E domani si riapre la partita auto-bianche.



Tassisti protestano per il decreto Bersani ieri a Roma. Foto di Giulia Muir/Ansa

## Aspirina libera, banca trasparente, auto senza notaio

### Publicato il provvedimento del governo contro le lobby e a favore dei consumatori

Con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, è in vigore da ieri il decreto legge varato venerdì scorso dal Consiglio dei ministri contenente la manovra bis e il «pacchetto Bersani» contenente le norme sulla competitività e la tutela del consumatore. Queste le linee del provvedimento.

**PROFESSIONI PIÙ LIBERE:** Arrivano le parcelle «negoziabili», e i liberi professionisti potranno far conoscere gli utenti i servizi offerti anche attraverso la pubblicità.

**RC AUTO:** Nasce l'agente plurimandatario in grado di offrire ai propri clienti un maggiore assortimento di polizze e di orientarli verso quelle più adeguate. Sono quindi nulli gli accordi tra compagnie ed agenti per la vendita in esclusiva delle polizze Rc Auto. L'automobilista danneggiato può rivolgersi alla propria impresa che provvederà a liquidarlo con tempestività avendo il diritto di rivalersi nei confronti dell'impresa del danneggiante.

**ASPIRINA E SUPERMERCATO:** i farmaci da banco cioè quelli non soggetti a prescrizione medica potranno essere venduti presso gli esercizi commerciali. Dovrà però essere garantita l'assistenza di un farmacista, e ciò garantirà maggiori sbocchi occupazionali per i farmacisti disoccupati.

**IL PANE SARÀ «MULTIPLICATO»:** niente più limiti alla produzione di pane e al numero di panifici. D'ora in poi, per aprire un panificio basterà presentare una dichiarazione di inizio attività al Comune.

**C/C BANCARIO, NIENTE PIÙ SORPRESE:** Nessuna sorpresa per i correntisti bancari. La banca dovrà comunicare per iscritto qualsiasi modifica delle condizioni del contratto entro 30 giorni. Viene così eliminata la prassi che l'aumento delle spese del conto corrente produceva effetti 15 giorni dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

**CLASS ACTION, ARRIVA IN ITALIA:** Con un ddl si istituisce l'azione collettiva a tutela dei consumatori e degli utenti in conformità con la

normativa comunitaria. Ad esempio, se un milione di persone riceve singolarmente un danno che percepisce come un sopruso, difficilmente decide di sostenere singolarmente spese e iniziative necessarie per vincere la partita legale. Se l'azione invece è collettiva, le cose cambiano.

**COMMISSIONI CONSULTIVE IN PENSIONE:** Le commissioni provinciali e comunali per il rilascio della licenza di pubblico esercizio vengono soppresse.

**COMPRAVENDITE, ADDIO NOTAIO:** Non sarà più necessario l'intervento del notaio per i passaggi di proprietà di auto, motorini e barche.

Basterà recarsi al Comune o agli sportelli telematici dell'automobilista.

**TAXI, CONCORSI E LICENZE MENO DIFFICILI:**

Sparisce il divieto di cumulo delle licenze. Non solo, ma i comuni possono anche rilasciare titoli autorizzatori temporanei.

**TRASPORTO LOCALE:** I Comuni potranno prevedere linee aggiuntive di

trasporto pubblico di passeggeri anche dai soggetti privati. L'obiettivo è un servizio pubblico più efficiente e una circolazione più sicura. Introdotta anche una legge delega che fissa i criteri della riforma dei servizi pubblici locali.

**SHOPPING A GO-GO:** Buone notizie per gli amanti dello shopping. Si cancellano i divieti per l'effettuazione di vendite promozionali scontate, fatta eccezione per i saldi o le vendite sottocosto. Sarà poi più facile aprire bottega, visto che non bisognerà più rispettare le distanze minime tra esercizi né i requisiti professionali (ad eccezione di bar e ristoranti).

**ANTITRUST PIÙ FORTE:** Viene rafforzato il ruolo e il raggio d'azione dell'Autorità attraverso misure cautelari, l'impegno dell'impresa a rimuovere prima della condanna l'infrazione e la riduzione della sanzione in caso di collaborazione. Scompaiono anche limitazioni alla scelta della composizione delle merci da tenere in negozio.

**PROGRAMMA CONCERTI**

- 7 Luglio / CIAMPINO**
  - Almamagretta
  - Enrico Capuano e Tammurriata Rock
  - Radici nel Cemento
  - Cristian Mini
  - Dunia Molina
  - The Tamburine
  - Intraymi
  - Mariacci
  - Matices
- 14 Luglio / ISOLA LIRI**
  - AVANTI POP
  - Têtes De Bois
- 15 Luglio / FROSINONE**
  - Eugenio Bennato
  - Musicisti Basso Lazio
  - Ras Ely
- 16 Luglio / FROSINONE**
  - Enrico Capuano e Tammurriata Rock
  - Gang
  - Dunia Molina
  - Rumori di fondo
  - Diamante
- 20 Luglio / LATINA**
  - Eugenio Bennato
  - Enrico Capuano e Tammurriata Rock
  - Sos
  - Legittimo Brigantaggio
  - '60 Mega Beat
  - The Jungle Groove
  - Tamburi di Gorene
- 28 Luglio / MONTEROTONDO**
  - Franz Di Cioccio (PFM) e Enrico Capuano
  - Ratti della Sabina
  - Sos
  - Eskaoska
  - Ras Ely
  - Gruppi vincitori della rassegna Monterotondo 2006
- 4 Agosto / LADISPOLI**
  - Francesco Baccini
  - Enrico Capuano e Tammurriata Rock
  - Fleurs du mal
  - Aladnah
  - Tarantole
- 10 Agosto / CIVITELLA CESI**
  - avanti... AVANTI POP
  - Têtes De Bois
- 2 Settembre / FRASCATI**
  - AVANTI POP
  - Têtes De Bois
- 6 Ottobre / ALLUMIERE**
  - AVANTI POP
  - Têtes De Bois
- 27 Ottobre / COLLEFERRO**
  - AVANTI POP
  - Têtes De Bois

**100 festival dei diritti**  
nel Lazio e nel mondo

**100 anni di CGIL**

**REGIONE LAZIO**  
Assessorato Cultura, Spettacolo e Sport

**DIRITTI, garanzia di libertà**

Organizzazione: **Blondrecords**

Media partner: **Radio Città Futura**